



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art.1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. - O.C.D. n. 2/2017 - Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

*Struttura Proponente: **Direzione Difesa del suolo e protezione civile***

Pubblicita'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° Agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stato dato attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172, che ha disposto, con l'art. 2-bis, comma 44, che "*Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2020, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione*";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Richiamata la propria Ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” (d'ora in poi denominato Piano), di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25/05/2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017 e n. 35 18/04/2018 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 e delle relative linee guida ANAC, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Richiamata la propria ordinanza n. 114 del 23/11/2018 con la quale:

- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49;
- è stata disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare;

Preso atto che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto n. 2 del 27/02/2017 con la quale è stato inserito nel piano l'intervento codice 2012EMS0038 “*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola*”, per l'importo di € 900.000,00, stabilendo la competenza alla relativa realizzazione direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana, per la relativa attuazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19113 del 21 dicembre 2017, nell'ambito del “Documento operativo per la difesa del Suolo anno 2017 – V stralcio quadro conoscitivo sui corsi d'acqua dell'unità territoriale Toscana Nord Area di Massa e Carrara” di cui alla D.G.R.T. n. 1392 del 11 dicembre

2017 integrativa della D.G.R.T. n. 390/2017, con il quale è stato approvato il progetto preliminare dal titolo “*Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)*”;

Considerato che in relazione alla priorità di intervento individuate dal progetto preliminare sopra richiamato, è stato individuato un primo lotto da attuare sul Fiume Frigido a cui sono state destinate le risorse disponibili, pari € 900.000,00, a valere sull'intervento codice 2012EMS0038 inserito nel Piano;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19109 del 21 dicembre 2017, nell'ambito del “Documento operativo per la difesa del Suolo anno 2017 – V stralcio quadro conoscitivo sui corsi d'acqua dell'unità territoriale Toscana Nord Area di Massa e Carrara” di cui alla D.G.R.T. n. 1392 del 11 dicembre 2017 integrativa della D.G.R.T. n. 390/2017, con il quale è stato approvato il progetto preliminare dal titolo “*Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa*”;

Ravvisata la necessità, sulla base del quadro progettuale definito dal Settore Assetto idrogeologico attraverso i progetti preliminari sopra indicati, di rimodulare l'intervento 2012EMS0038 al fine di integrare le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di sistemazione sul Fiume Frigido inserendo, contestualmente, un nuovo intervento per l'attuazione delle opere relative al Torrente Ricortola;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di destinare l'importo di € 4.400.000,00 relativo alle economie di € 10.181.998,49 rese disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 con ordinanza 114/2018, per:

- incrementare il finanziamento a valere dell'intervento codice 2012EMS0038 di ulteriori € 1.400.000,00, modificandone altresì il titolo da “*Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico afferente al T. Frigido e T. Ricortola*” a “*Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)*”;
- l'attuazione del nuovo intervento “*Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa*” da inserire nel Piano con il codice 2012EMS0039, per l'importo di € 3.000.000,00;

Ritenuto di confermare il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione degli interventi sopra indicati;

Visto il D.P.G.R. n. 170 del 30 ottobre 2014 con il quale è stato nominato Commissario l'Ing. Antonio Cinelli per l'approvazione del progetto esecutivo delle opere relative alla messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il Torrente Aulella e il Fiume Magra nonché per l'affidamento dei lavori medesimi;

Visto il successivo D.P.G.R. n. 20 del 5 febbraio 2018 con il quale il Commissario Ing. Antonio Cinelli è stato nominato per il completamento delle attività connesse all'approvazione del progetto esecutivo per le opere di messa in sicurezza idraulica del centro abitato di Aulla e dell'abitato di Bagni in Comune di Podenzana alla confluenza tra il Torrente Aulella e il Fiume Magra, per l'affidamento dei lavori medesimi e per tutte le ulteriori attività necessarie al completamento delle opere stesse, prevedendo il termine delle attività medesime entro il 31 dicembre 2018;

Preso atto che il mandato commissariale di cui agli atti sopra richiamati riguardava, in particolare, i seguenti interventi:

- 1° lotto “Realizzazione argine, alla confluenza tra il torrente Aulella e il fiume Magra, per la messa in sicurezza dell’abitato di Bagni in Podenzana”;
- 2° lotto “Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse”
- 3° lotto “Realizzazione del muro d’argine, in corrispondenza del quartiere Matteotti, per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla”;
- 4° lotto “Demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati in quartiere Matteotti”;

Richiamato in ultimo il D.P.G.R. n. 206 del 19/12/2018 con il quale, per le motivazioni espressamente richiamate nella narrativa del medesimo decreto, è stato ridefinito l’intero incarico commissariale affidato all’Ing. Antonio Cinelli dando atto, tra l’altro, che per i sopra citati 2°, 3° e 4° lotto:

- si considera cessata l’attività del medesimo commissario;
- tenuto conto della disponibilità delle risorse assegnate sulla contabilità speciale n. 5750 con ordinanza n. 114/2018, pari ad euro 10.181.998,49, gli stessi potranno essere finanziati nel Piano degli interventi ex l. 228/2012 in quanto si prefigurano, ai sensi dell’ OCDPC n. 32/2012 come interventi urgenti da attuare nei Comuni di Podenzana e Aulla che sono ricompresi tra quelli individuati dalla Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2012 relativa alla dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche del novembre 2012;

Ravvisata inoltre la necessità di dare pronta attuazione all’intervento di “*Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62*” finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico del territorio in destra ed in sinistra idraulica del torrente Taverone e ricadente nei comuni di Aulla (MS) e Licciana Nardi (MS);

Preso atto che il quadro economico individuato per l’attuazione del suddetto intervento è stimato in € 1.500.000,00;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di destinare quota parte delle economie rese disponibili con ordinanza n. 114/2018 a valere della contabilità speciale n. 5750, pari ad € 10.181.998,49, per l’attuazione dei seguenti nuovi interventi da inserire nel Piano:

- “*Regimazione delle acque basse provenienti dall’abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell’impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*” per € 2.250.000,00 (codice intervento 2012EMS0040) ;
- “*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d’argine per la messa in sicurezza dell’abitato di Aulla*” per € 2.031.998,49 (codice intervento 2012EMS0041) ;
- “*Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62*” per € 1.500.000,00 (codice intervento 2012EMS0042);

Ritenuto altresì di individuare il Settore Assetto Idrogeologico quale settore regionale di riferimento di cui il sottoscritto si avvale per gli adempimenti connessi all’attuazione dei suddetti interventi;

Ritenuto pertanto di procedere, sulla base delle modifiche riportate sopra, all’approvazione di una nuova versione aggiornata del “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza”, di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 (allegato 1);

Considerato che, ove non previsto diversamente in specifiche ordinanze, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, il Commissario svolge il ruolo di Autorità espropriante;

Tenuto conto altresì che il Commissario provvederà all'esproprio dei beni o dei diritti relativi ad immobili per l'esecuzione delle opere contenute nel "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, in favore dei soggetti individuati per legge;

Ritenuto necessario, per gli interventi attuati dal Commissario, per i quali il ruolo di Autorità espropriante è svolto direttamente dal Commissario, disciplinare l'assetto organizzativo per la gestione delle procedure espropriative inerenti l'attuazione degli interventi;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine della celerità del procedimento, delegare la Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario già si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all'emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: provvedimento di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, provvedimento di costituzione di servitù, che rimangono di competenza del Commissario Delegato;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, e qui integralmente richiamate:

1. di procedere con le modifiche di cui in parte narrativa all'approvazione di una nuova versione aggiornata del "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce il Piano originariamente approvato con ordinanza commissariale n. 5 del 24 aprile 2013 (allegato 2) e da ultimo modificato con ordinanza commissariale n. 35 del 18 aprile 2018 (allegato 1);
2. di stabilire che i nuovi interventi, codice 2012EMS0039 "*Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa*", 2012EMS0040 "*Regimazione delle acque basse provenienti dall'abitato di Bagni in Podenzana e realizzazione dell'impianto idrovoro di sollevamento delle stesse*", 2012EMS0041 "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*", 2012EMS0042 "*Sopraelevazione/costruzione argini del torrente Taverone dalla briglia al ponte della SS62*", saranno attuati direttamente dal Commissario avvalendosi del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana;
3. di delegare la Regione Toscana, nella persona dei dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario già si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, all'emanazione di tutti gli atti della procedura espropriativa, eccettuati quelli che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: provvedimento di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, provvedimento di costituzione di servitù, che rimangono di competenza del Commissario Delegato;
4. di dare atto che, in virtù della predetta delega, i dirigenti dei settori regionali di cui il Commissario si avvale per l'attuazione di alcuni interventi ricompresi nel Piano, sono i responsabili del procedimento di esproprio;

5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione civile;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi

Il Direttore
Giovanni Massini